



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

- LECCE -

M

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE

AMBIENTALE

UFFICIO GESTIONE VALUTAZIONI

AMBIENTALI

ambiente@cert.provincia.le.it

Rispl. al Foglio Prot. n. 40308 del 09/11/2020

Ref. prot. n. 21378 del 12/11/2020

Class 34.43.01/44

Epo.

REGIONE PUGLIA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: **GALATINA (LE)**

Località: località Masseria "Spagheto" (fg. 84 p.lle 44, 45).

Progetto: *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) inerente la costruzione ed esercizio di impianto per produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto RFVP15" di potenza nominale circa 6,475 MW e installata pari 7,8204 MWp, in Comune di Galatina (LE), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatina, previa installazione di nuovo trasformatore AT/MT.*Ditta: **HEPV03 S.r.l.***Procedimento di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**Richiesta di documentazione integrativa*

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- **vista** la nota provinciale prot. 40308 del 05/11/2020 (ns. prot. 21378 del 12/11/2020) con la quale si chiede la verifica della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto;
- **esaminati** gli elaborati di progetto presenti sul sito web www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_HEPV03;
- **visto** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **viste** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- **vista** la Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- **visto** il PPTR vigente della Regione Puglia, ed in particolare l'art. 83, co. 6 delle NTA del PPTR della Regione Puglia e l'elaborato 4.4.1 Linee guida energie rinnovabili del PPTR della Regione Puglia;
- **atteso** che il progetto in oggetto prevede la realizzazione di un "impianto fotovoltaico, di potenza di potenza elettrica in immissione pari a di 6,48 MW e potenza moduli pari a 7,80 MW [...] in località Masseria "Spagheto", sita ad W del territorio del Comune di Galatina ed in prossimità di una cava di materiali calcarei" (cfr. "0.3. SIA_A - Studio Impatto Ambientale- Quadro A Introduttivo");
- **considerato** che "L'impianto sarà costituito da pannelli fotovoltaici installati su trackers (inseguitori solari), della potenza ciascuno di 400 Kw ed ammorsati al sottosuolo con l'utilizzo di "pali in acciaio" (cfr. "0.3. SIA_A - Studio Impatto Ambientale- Quadro A Introduttivo");
- **considerato** che "L'impianto risulta composto da 18.620 moduli fotovoltaici, sorretti da strutture di sostegno motorizzate"; "La superficie di intervento è pari a circa 178.524 m2. Una parte della superficie è destinata alle fasce di rispetto dalla linea AT, di 15+15 m, ed alla linea MT, 6.5+6.5 m, che transitano nell'area d'impianto. Quindi al netto delle fasce di rispetto di elettrodotto e dei vincoli cogenti la superficie utile per la realizzazione dell'impianto è di circa 12.980 m2. Il sito nel suo complesso si trova in prossimità della periferia del comune di Galatina e confinante con un'area già destinata a cava" (cfr. "DGE.RE02_Relazione descrittiva generale");
- **considerato** che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in esame è prevista nell'area posta a sud-est dal centro abitato di Galatina, a ridosso della periferia, nella località Masseria "Spagheto", su un'area agricola (zona "E" del PUG), a breve distanza dalla frazione di Noha e dalle contrade di "Scorpio-Noha" e "Scorpio-Galatina"; "i moduli saranno posizionati ad

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
Via A. Galateo, 2 LECCE - Tel. 0832/248311 - C.F. 93075250758

PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-le@beniculturali.it

SITO-WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

una distanza tra loro di 5,5 ml., con altezza da terra pari a 2,14 ml. [...] Il progetto prevede la realizzazione di 3 sottocampi, [...], ciascuno dei quali farà capo a una cabina MT/BT da cui avranno origine le linee MT che collegheranno ciascuno campo alla cabina di raccolta in cui sarà realizzato il parallelo dei campi e da cui partirà la linea in MT che collegherà la centrale al punto di connessione" (cfr. "DGE.RE02_Relazione descrittiva generale");

▪ **considerato** che "la soluzione proposta prevede la realizzazione delle seguenti opere: - Stallo trasformatore [...]; - Fornitura e installazione trasformatore AT/MT di potenza nominale 40 MVA; - Quadro MT tipo Container DY 780 in linea; - Dispositivo di sezionamento motorizzato da palo su linea aerea esistente; - Allestimento cabina di consegna in derivazione; - Nuovo dispositivo di sezionamento in cabina secondaria esistente; - Fornitura e posa dispositivo ICS - DY800 in cabina di consegna; - Linea in cavo aereo Al 150 mm², comprensiva di sostegni e fondazioni [...]; - Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm² su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini [...]" (cfr. "0.3. SIA_C- Studio Impatto Ambientale- Quadro C di Riferimento Progettuale e Gestionale");

▪ **considerato** inoltre che si prevede la "A mitigazione, soprattutto dell'impatto visivo, verrà operata una piantumazione perimetrale con un sistema di siepi, che costituirà, inoltre, un "corridoio ecologico" per numerosi animali" (cfr. "DGE.RE02_Relazione descrittiva generale");

▪ **considerato** che i lotti oggetto di intervento sono inseriti in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente agricola, caratterizzato anche dalla presenza di un'area estrattiva (cava di materiali calcarei);

si riferisce quanto segue.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

a. Beni Archeologici

Per gli aspetti storici-archeologici si comunica che il terreno interessato dall'impianto fotovoltaico ricade nel territorio di Galatina in località Masseria "Spagheto", ubicata tra il centro abitato di Galatina e la frazione di Noha. Nelle particelle oggetto dei lavori previsti non risultano attestati vincoli né segnalazioni d'interesse archeologico.

b. Beni Culturali e Paesaggistici

Il sito interessato dall'impianto di progetto non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e beni o aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. Per quanto attiene la Parte Terza dello stesso Codice, si rileva che i suddetti lotti non coinvolgono beni o aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'art. 136.

Tuttavia si evidenzia che l'area di impianto sorgerebbe a brevissima distanza da un'area boscata e dalla relativa area di rispetto. Si segnala inoltre la presenza di altri Boschi non distanti dallo stesso sito, tutelati ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. g) del Codice e individuate come BP del PPTR tra le *Componenti botanico-vegetazionali*, con le relative *aree di rispetto*, e la *Strada a valenza paesaggistica* SP 41 LE ubicata a est (tratto di collegamento tra Galatina e Noha).

Si rileva che l'area rurale in cui si inserisce l'intervento è caratterizzata da un mosaico culturale definito dalla presenza di un'area estrattiva (cava di materiali calcarei), seminativi, aree a pascolo, muretti a secco e piccole aree boscate e olivetate, e nel quadro di riferimento del PPTR l'area vasta interessata dall'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "Tavoliere Salentino".

Tuttavia nell'area sopra descritta si rileva la presenza di elementi detrattori, tra i quali si segnalano vari impianti fotovoltaici di notevoli dimensioni (e di altri in progetto), che hanno comportato un elevato consumo di suolo e una rilevante trasformazione della texture agricola.

Il contesto paesaggistico più strettamente interferente con il lotto oggetto di intervento è identificato come la porzione di territorio sita tra il centro abitato di Galatina a nord-ovest, la SP 47 a nord, la SP 352 a est, la SP 41 a ovest e la frazione di Noha a sud. Tale contesto è caratterizzato dalla presenza di un sistema agricolo costituito da lotti agricoli inquadrati da tracciati viari di larghezza ridotta, del tipo vicinale o interpoderale di cui alcuni in terra battuta, e con uso di suolo caratterizzato da estese superfici destinate a seminativi e a pascolo, dalla presenza di piccoli uliveti e aree boscate (come attestato dalla Carta sull'uso del suolo).

Nell'ambito paesaggistico descritto elementi detrattori del paesaggio sono costituiti dai diffusi elementi divisorii quali recinzioni, muri e muretti che si sono sostituiti ai tradizionali materiali di divisione quali siepi filari e muretti a secco, ma anche dalla notevole diffusione di impianti di produzione di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica; l'attuale diffusione degli impianti fotovoltaici ha determinato l'occupazione di significative porzioni di Superficie Agricola Utile (SAU), contribuendo ad alterare i valori paesaggistici e "a frammentare, consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati" (da Ambito 10 "Tavoliere Salentino" del PPTR).

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI

A. Beni di interesse Archeologico



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
Via A. Galateo, 2 LECCE - Tel. 0832/248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-le@beniculturali.it
SITO-WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

Sebbene le opere previste non interferiscano direttamente con contesti archeologici noti, si rileva che gli impatti sul patrimonio culturale in generale, e in particolare su quello archeologico, derivanti dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico non sono stati presi in considerazione negli elaborati progettuali, in particolare l'elaborato grafico "EG_04.01_Carta del rischio archeologico" risulta non completo.

Considerato che sono previsti scavi e movimento di terreno (a partire dallo scotico superficiale) sia per l'installazione dei moduli fotovoltaici, sia per le opere connesse, in particolare il cavidotto, ma anche per la realizzazione/adeguamento della viabilità di accesso, gli elaborati progettuali non appaiono sufficientemente dettagliati al fine di definire la portata di tali interventi.

B. Beni Culturali e Paesaggistici

In ragione del contesto paesaggistico, si ritiene che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di progetto comporterebbe una ulteriore e consistente modificazione del sistema agricolo sopra descritto, già notevolmente alterato dalla presenza degli impianti fotovoltaici insediati nel raggio di 5 km (cfr. "03.EG_IC.a – Verifica Impatti cumulativi – Raggio 5000 m") e tuttavia ancora riconoscibile, che contribuirebbe ad aggravare lo stato di snaturamento del territorio agricolo e di trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo.

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

In ragione della presente istruttoria, questa Soprintendenza al fine dell'espressione del parere di competenza ritiene necessaria una più compiuta valutazione degli impatti determinati dal progetto in esame sul paesaggio e sul patrimonio culturale, pertanto richiede le seguenti integrazioni documentali:

1. elaborati tecnici specifici relativi ai cavidotti e alla viabilità per l'accesso e l'esercizio;
2. relazione paesaggistica redatta secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 12/12/2005 con allegato stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici). La relazione paesaggistica dovrà tenere in considerazione tutti gli elementi di progetto necessari alla realizzazione del parco fotovoltaico sia in fase di cantiere che di esercizio (pannelli, cavidotti, recinzioni, cabine di trasformazione, viabilità);
3. ulteriori simulazioni fotografiche post-operam e rendering, con ulteriori punti di ripresa posti sia in prossimità del sito di intervento che in un ambito più vasto, in relazione ai beni tutelati dal PPTR e ad impianti già esistenti. Le fotosimulazioni dovranno essere realizzate in assenza di ostacoli occasionali (cespugli, manufatti sparsi) ed in condizioni di piena visibilità;
4. Ulteriore Carta del rischio archeologico dettagliata, relativa all'area dell'impianto alle aree interessate dalle opere connesse (incluso il cavidotto), comprensiva degli esiti dell'analisi bibliografica e dei dati d'archivio, delle ricognizioni sul terreno e dell'analisi delle foto aeree, redatta da archeologo di comprovata esperienza.

Si resta in attesa di quanto richiesto, ai fini dell'espressione delle valutazioni finali di competenza di questo Ufficio.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanna DE STRADIS



Il Funzionario archeologo
Dott.ssa Daniela TANSELLA

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

